



Taurianova “Capitale Italiana del Libro 2024”

di don Vincenzo Leonardo Manuli



In un misto di scetticismo e di incredulità, la fiducia di un lavoro sinergico frutto di un processo che ha un background, “Taurianova legge”, inaugurata dall’allora assessore alla cultura l’avv. e giornalista pubblicitario Luigi Mamone, pioniere in questo progetto di riscatto morale, sociale e culturale, Taurianova, cittadina di circa quindicimila abitanti nella piana degli ulivi, sarà la fenice della cultura del libro.

L’impegno dell’attuale amministrazione di centro-destra guidata dall’avv. Roy Biasi, ha conseguito un importante traguardo grazie alla giunta e all’assessore alla cultura Maria Fedele, una prima tappa a cui si attende la programmazione per far conoscere questa cittadina nel cuore della piana di Gioia Tauro, al di là di un passato non felice ancora non superato, tra faide di ’ndrangheta e amministrazioni comunali sciolte per infiltrazioni mafiose.

La direzione di senso è di promuovere cultura e partecipazione nel territorio, e in questo negli ultimi anni c’è un risveglio, con l’*infiorata* nel mese di maggio, il concorso internazionale dei *madonnari* nel mese di agosto, e l’artigianato dolciario delle *specialità dei torroni*. Certo occorrerà una determinazione progettuale a lungo termine per ridare fiato ad un territorio povero di infrastrutture, nel tempo spopolato, soprattutto delle energie più giovani, ed è chiaro che esso risente della complessa situazione economica e sociale della piana di Gioia Tauro.

Il ritorno di questa importante e sfidante iniziativa non ha aspetti esclusivamente economici, quanto civili e culturali, dove si apprende una partecipazione entusiasta di scuole e università, associazioni e artisti, editori e scrittori, con un beneficio anche per tutta la piana degli ulivi.



faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

In questo tempo in cui c'è un eccesso di informazione, un'inflazione che deve essere ragionata e critica, il ruolo del libro può aprire un dibattito quale veicolo per un formazione e comunicazione in cui il cittadino si senta protagonista, dal più piccolo al più grande, generando relazioni e il valore aggiunto di risorse educative.

Questo fregio con cui Taurianova è stata insignita, vanto e al contempo responsabilità, sarà anche l'opportunità per riscoprire personalità dimenticate, anche dell'intero comprensorio, e soprattutto nel valorizzare scrittori locali che offrono punti di vista sulla realtà del territorio.

Il nuovo anno si apre sotto i migliori auspici e con le benauguranti promesse, non solo di riscatto, ma anche di impegno e di testimonianza, in un comprensorio a volte a rischio di democrazia che necessita di un cambiamento nella giustizia e legalità.

